

# CODACONS NEWS

## Periodico del Codacons Ambiente, Consumatori e Utenti NUMERO SPECIALE PER GLI INSEGNANTI

Tessera abbonamento € 50,00-n.41- 26.09/2 ottobre 2004

### IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....ISOLA DEI FAMOSI, 7 INTOSSICATI: PER IL CODACONS POTREBBE CONFIGURARSI UNA RESPONSABILITA' OGGETTIVA DEGLI ORGANIZZATORI DEL PROGRAMMA

Pag.2.....SUPER SUMMER CARD: ALTRO CHE PARLI GRATIS! VODAFONE SOTTO INCHIESTA DELL'ANTITRUST

Pag.2.....REFERENDUM SULLA PROCREAZIONE ASSISTITA: IL CODACONS INVITA I CITTADINI AD ANDARE A FIRMARE

Pag.3.....DI FRONTE AL CARO BENZINA IL GOVERNO E' ANCORA INEFFICIENTE!

Pag.3.....TV: STRISCIA LA NOTIZIA TORNA E BATTE BONOLIS. PER IL CODACONS PREMIATA LA QUALITA' DEL PROGRAMMA DI RICCI

Pag.3.....SE VIAGGI SENZA BIGLIETTO LA MULTA SARA' ANCORA PIU' SALATA!

Pag.4.....INFLAZIONE: ULTERIORE DIMOSTRAZIONE CHE SIAMO AL PARANORMALE

Pag.4.....INFLAZIONE AL 2,1%: INTESAConsumatori CHIEDE L'INTERVENTO DEL CICAP, IL COMITATO PER IL CONTROLLO DEL PARANORMALE!!!

Pag.4.....FINANZIARIA DELLE 3 CARTE: CARTA VINCE, CARTA PERDE...VINCE SEMPRE LO STATO!

Pag.5.....FERROVIE, AUMENTA LA MULTA SUI TRENI: NIENTE MULTA SE LA FILA DURA PIU' DI 15 MINUTI!!!

Pag.5.....NO ALL'AUMENTO ANCHE DELLE TARIFFE ELETTRICHE E DEL GAS

Pag.6.....ISTAT: INFLAZIONE IN CALO; OCCUPAZIONE IN AUMENTO; RETRIBUZIONI CRESCIUTE DEL 3 PER CENTO!

Pag.6.....PARMALAT: IL CODACONS SI COSTITUISCE PARTE CIVILE ASSIEME A 650 PICCOLI RISPARMIATORI

Pag.7.....INTESAConsumatori (ADOC, ADUSBEF, CODACONS E FEDERConsumatori) CONTRO L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER LE CALAMITA' NATURALI

Pag.7.....IRAQ: BASTA COL CIRCO BARNUM DELLE DUE SIMONE!

Pag.7.....FINANZIARIA: COLPITI ANCHE I GIUDICI DI PACE. GRAVE DANNO PER I CITTADINI



*non ingoiate il rosolio!*

**Cronaca Nazionale**  
**27/09/2004**

## **ISOLA DEI FAMOSI, 7 INTOSSICATI: PER IL CODACONS POTREBBE CONFIGURARSI UNA RESPONSABILITA' OGGETTIVA DEGLI ORGANIZZATORI DEL PROGRAMMA**

7 intossicati. Questo il bilancio fatto registrare su l'isola dei famosi a pochi giorni dalla partenza della seconda edizione. A quanto si apprende 7 protagonisti del programma sarebbero stati portati ieri in ospedale per un'intossicazione alimentare dopo aver ingerito alcune noccioline trovate sulla spiaggia. Fino a che punto la rincorsa dell'audience può giocarsi sulla pelle dei concorrenti? Si domanda il Codacons.

Per l'associazione l'intossicazione che ha colpito i partecipanti potrebbe addirittura configurare una eventuale responsabilità oggettiva a carico degli organizzatori della trasmissione, alla luce dei disturbi fisici subiti dai concorrenti.

In ogni caso, sostiene il Codacons, chi può garantire fino in fondo cosa accade sull'isola? Alle richieste di inviare sull'isola un ispettore dell'associazione per verificare la veridicità delle situazioni mostrate, non c'è stata risposta, nonostante al termine della scorsa edizione il Codacons fosse stato pubblicamente invitato a partecipare all'edizione seguente.

**Cronaca Nazionale**  
**27/09/2004**

## **SUPER SUMMER CARD: ALTRO CHE PARLI GRATIS! VODAFONE SOTTO INCHIESTA DELL'ANTITRUST**

### **PUBBLICITA' INGANNEVOLE SECONDO IL CODACONS**

In data 6 Agosto 2004, il Codacons ha segnalato all'Autorità Antitrust la presunta ingannevolezza di due messaggi reclamizzanti l'offerta della carta prepagata denominata "Super Summer Card". In particolare nel messaggio pubblicitario veniva riportato, a caratteri grandi: "Con Super Summer Card parli gratis con tutti", mentre, con caratteri più piccoli, veniva specificato che "il costo del servizio è di sette euro il limite del bonus pari a 300 euro di traffico telefonico". La contraddizione evidente - sosteneva il Codacons nel suo esposto - sussiste tra l'affermazione che fa riferimento alla gratuità del servizio e quanto viene invece riportato in fondo ai messaggi circa i costi che in realtà l'utente interessato ad aderire all'offerta, andrebbe a pagare per l'attivazione del servizio suddetto. A seguito di questo esposto si apprende oggi dell'avvio, nei confronti della società Vodafone

Omnitel, di un procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Decreto Legislativo n. 74/92, con il quale verrà valutata l'eventuale ingannevolezza dei messaggi; a tal fine l'Antitrust ha chiesto alla società Vodafone Omnitel, in qualità di operatore pubblicitario, di fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie inerenti alla fruibilità e all'applicazione dell'offerta "Super Summer Card".

Inoltre l'Antitrust ha chiesto alla società telefonica di precisare il significato che la Vodafone Omnitel attribuisce alla locuzione "...Parli gratis..." contenuta nei messaggi pubblicitari, rispetto alla successiva prospettazione che, per attivare la carta prepagata denominata "Super Summer Card", l'utente deve pagare sette euro, nonchè avere la possibilità di ottenere un rimborso "fino a 300 euro".

Intanto il Codacons per aumentare la concorrenza e far scender i prezzi assurdi delle telefonate da mobile, diffiderà l'Autorità per le comunicazioni a revocare la delibera che ha bloccato nel 2000 i c.d. gestori virtuali e, in caso di rifiuto, si rivolgerà al Tar.

**Cronaca Nazionale**  
**27/09/2004**

## **REFERENDUM SULLA PROCREAZIONE ASSISTITA: IL CODACONS INVITA I CITTADINI AD ANDARE A FIRMARE**

In queste ultime ore di raccolta firme per il referendum per l'abrogazione della legge n. 40/2004 sulla procreazione assistita il CODACONS rivolge un appello ai cittadini e consumatori italiani. L'associazione - che appoggia il referendum promosso dai Radicali - invita tutti i cittadini ad andare a firmare presso i Comuni di residenza o presso i banchetti a ciò adibiti, al fine di raggiungere il numero di firme necessario, ritenendo di particolare importanza l'iniziativa dei Radicali per i seguenti motivi:

- Per il diritto fondamentale della coppia alla procreazione libera, non vincolata alle rigide maglie imposte dall'attuale legge;
- Per la fecondazione eterologa: un donatore "esterno" aiuta le coppie che hanno insormontabili impedimenti alla procreazione
- Per la libertà di ricerca scientifica: l'attuale legge vieta la clonazione e ogni tipo di sperimentazione su embrioni umani, o su cellule staminali da questi prelevate, con pregiudizio grave e irreparabile per la ricerca medica.

Per ulteriori informazioni sul referendum, cliccare su [www.radicali.it](http://www.radicali.it) Il Codacons invita altresì tutti i cittadini a denunciare, scrivendo a [codacons.info@tiscali.it](mailto:codacons.info@tiscali.it), se nel Comune di residenza viene in concreto ostacolato o impedito il diritto di firmare per il referendum.

## **Cronaca Nazionale** **28/09/2004**

### **DI FRONTE AL CARO BENZINA IL GOVERNO E' ANCORA INEFFICIENTE!**

### **SERVONO SERIE MANOVRE PER RIDURRE IL PREZZO DEI CARBURANTI**

Il costo del petrolio impenna, sfiorando i 50 dollari al barile e in Italia siamo ancora circondati da un Governo inefficiente e da chi specula in questa situazione di estrema gravità. Difatti, con la lievitazione dei prezzi di carburanti e del combustibile il potere di acquisto delle famiglie ha subito un duro colpo: 200 euro in più all'anno per il pieno benzina, circa 130 euro in più all'anno per il riscaldamento a uso domestico, dai 35 ai 40 euro in più all'anno per il gas. Non dimentichiamoci che il prezzo del petrolio ha un'enorme ricaduta anche sui prezzi dei beni di largo consumo, pari allo 0,3% dell'inflazione, incidendo per circa 72 euro in più all'anno per le famiglie italiane. Di fronte a tutto ciò non servono affatto reciproci favori e gentilezze fra le compagnie petrolifere ed il Governo, ma servono manovre incisive concrete e immediate in modo che si abbatta l'accisa sulla benzina di almeno 4 centesimi al litro e si parifichi l'iva sul gas al 10% per eliminare l'iniqua sperequazione tra le famiglie. Inoltre è necessario dare inizio alla definizione di un serio piano energetico basato sul risparmio e sull'utilizzo delle fonti alternative e sull'ammodernamento di tutta la rete di distribuzione e permettere alla grande distribuzione di fornire carburante a prezzi più vantaggiosi per i consumatori.

## **Cronaca Nazionale** **28/09/2004**

### **TV: STRISCIA LA NOTIZIA TORNA E BATTE BONOLIS. PER IL CODACONS PREMIATA LA QUALITA' DEL PROGRAMMA DI RICCI**

### **L'ASSOCIAZIONE PROMUOVE STRISCIA E STRONCA AFFARI TUOI**

La qualità, prima o poi, ripaga sempre. Così il Codacons, attraverso il suo Osservatorio tv, commenta la vittoria in termini di ascolti fatta

registrare ieri da Striscia la notizia ai danni di Affari Tuoi. "Finalmente i telespettatori si sono fatti intelligenti accorgendosi della differenza che c'è tra i due programmi - commenta il Presidente Codacons Carlo Rienzi - con Striscia che fa tv di servizio di utilità sociale e smaschera truffe, taroccamenti televisivi, ecc, e Affari tuoi che regala solo milioni di euro". Il Codacons promuove quindi a pieni voti la rinnovata trasmissione di Antonio Ricci, da cui però si aspetta scoops clamorosi come quello di Vanna Marchi, delle pompe di benzina taroccate, dei tassisti truffaldini, ecc., fatti vedere nelle scorse edizioni.

L'Osservatorio tv dell'associazione boccia invece senza mezzi termini la trasmissione di Bonolis: "Gli alti ascolti fatti registrare da Affari Tuoi - commenta Rienzi - trovano spiegazione solo nei milioni di euro che il programma regala e nella suspense della vincita, e non nel livello qualitativo della trasmissione la quale, dopo qualche puntata, risulta noiosa e ripetitiva".

## **Cronaca Nazionale** **29/09/2004**

### **SE VIAGGI SENZA BIGLIETTO LA MULTA SARA' ANCORA PIU' SALATA!**

### **LE FS DEVONO MIGLIORARE IL SERVIZIO, NON SOLO "BASTONARE" I VIAGGIATORI!**

IntesaConsumatori ritiene del tutto inopportuna la decisione da parte delle Ferrovie dello Stato di multare ancora più pesantemente i passeggeri sprovvisti di biglietto o in possesso di un biglietto non obliterato. Sarebbe più sensato da parte delle FS prevenire le inadempienze, piuttosto che colpire i propri clienti. In questo modo l'azienda darebbe un buon esempio. Troppe ancora sono le mancanze da parte di Fs: continue, infatti, sono le lamentele dei viaggiatori per le più svariate ragioni: servizi igienici non all'altezza di un paese civile, carrozze con aria condizionata non funzionante, o sporche, servizio di ristoro inadeguato, code interminabili alle biglietterie, macchinette obliteratrici non funzionanti, biglietterie self-service in panne. Tutti questi disservizi dovrebbero essere un valido motivo per migliorare il quadro del trasporto ferroviario. 25 euro di multa per chi viaggia senza biglietto, in aggiunta al suo costo sono davvero troppe!. E che dire del sovrapprezzo di 8 euro, oltre all'eventuale differenza di prezzo, per chi si confonde, sbagliando treno e, di conseguenza, relativo percorso. Oltretutto, solleva l'IntesaConsumatori, non crediamo che il problema principale da risolvere sia il fenomeno dell'evasione, bensì lo stato di degrado e di crisi in cui versa l'azienda.

**Cronaca Nazionale**  
**29/09/2004**

## **INFLAZIONE: ULTERIORE DIMOSTRAZIONE CHE SIAMO AL PARANORMALE**

Abbiamo definito ironicamente paranormale la rilevazione ISTAT sull'inflazione nelle città campione registrata dall'Istituto del 2,1%. La dimostrazione di questo, è il dato clamoroso riguardante, per esempio, due città italiane che distano 300 km l'una dall'altra (Ancona e Napoli) che mostrano dati inflattivi rispettivamente dell'1,2% e dell'2,7% su base annua. È credibile che ci possa essere su dati inflattivi così bassi, come li ha registrati l'ISTAT (e a cui noi non crediamo), una differenza che arrivi al 140%?. C'è qualcosa che non va ed è così evidente, così vistoso, che ci fa ipotizzare che vi sia qualcosa di più della denuncia che noi continuiamo a fare sull'esattezza dei dati pubblicizzati. Da tutto ciò si evince che vi è un problema enorme legato all'accuratezza nella rilevazione dei prezzi dei beni a livello territoriale. Bisogna, quindi, mettere mano a questa questione come alle altre due che abbiamo sempre sollecitato e cioè che le voci del paniere, e i pesi relativi, non corrispondono più alla realtà. Oltre a questa constatazione ve n'è un'altra che noi riteniamo altrettanto scientifica: non si può pensare ad un calo dell'inflazione quando esplose la questione energetica ed i prezzi dei carburanti e dei combustibili, che così tanto incidono non solo sulle tasche dei consumatori, ma hanno implicazioni sia sul sistema produttivo che su quello distributivo nella definizione di tutti i prezzi dei beni di largo consumo.

**Cronaca Nazionale**  
**29/09/2004**

## **INFLAZIONE AL 2,1%: INTESAConsumatori CHIEDE L'INTERVENTO DEL CICAP, IL COMITATO PER IL CONTROLLO DEL PARANORMALE!!!**

## **L'INFLAZIONE IN ITALIA E' DIVENTATA UN FENOMENO...PARANORMALE!**

Secondo i primi dati delle città campione l'inflazione a settembre sarebbe scesa al 2,1%. Un dato che assomiglia molto a un fenomeno paranormale - afferma l'Intesaconsumatori - soprattutto se si considerano fattori come l'aumento dei prezzi dei carburanti e i ritocchi al rialzo effettuati da moltissimi commercianti al rientro dalle ferie. Per questo ADOC, ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI chiedono oggi

ufficialmente l'intervento del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo del Paranormale), affinché studi lo strano fenomeno dell'Istat e il mistero di un'inflazione in discesa a prescindere da qualsiasi fattore! Qualora l'Istat dovesse nei prossimi giorni confermare il calo dell'inflazione dal 2,3 al 2,1%, Intesaconsumatori si riserva di chiedere anche l'intervento della Commissione speciale della Chiesa che studia e analizza i miracoli o presunti tali.

Perché un'inflazione così bassa, con l'attuale stato di carovita, può essere solo un fenomeno paranormale o un Miracolo dell'Istat.

**Cronaca Nazionale**  
**30/09/2004**

## **FINANZIARIA DELLE 3 CARTE: CARTA VINCE, CARTA PERDE...VINCE SEMPRE LO STATO!**

## **LE PERDITE CERTE SONO DELLE FAMIGLIE! STANGATE IN ARRIVO SUI CITTADINI SIA IN PROPRIO (DAL GOVERNO CENTRALE) CHE PER CONTO TERZI (REGIONI E COMUNI), VALUTATE OLTRE 320 EURO A FAMIGLIA, OSSIA 6,8 MILIARDI DI EURO**

## **IL GOVERNO FINGE DI DARE CON UNA MANO (RIDUZIONE FISCALE) CIO' CHE TOGLIE E TAGLIA CON L'ALTRA (AUMENTO INEVITABILE DI ICI; TARSU; TARIFFE IDRICHE; PEDAGGIAMENTI ANAS, ECC.)...**

## **...CON LA CILIEGINA FINALE DELL'ENNESIMO REGALO ALLE "CARE" COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI, IN CONFLITTO DI INTERESSI DEL PREMIER, PER LE POLIZZE "RC CASA" RESE OBBLIGATORIE E MAGARI VENDUTE ANCHE NELLA RETE DEI 14.000 SPORTELLI POSTALI...**

## **...GIA' "CONVENZIONATI" CON MEDIOLANUM !**

"Niente tagli, né stangate. E' andata bene", il commento del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dopo l'approvazione della legge finanziaria. "Tutti i capitoli di spesa sono aumentati del 2 per cento, del 3,9 per cento la spesa previdenziale e del 2,4 per cento, 2,5 per cento e 2,6 per cento gli investimenti per le infrastrutture. Il governo approverà un provvedimento che ridurrà le tasse di 6 miliardi con effetti a partire dal primo gennaio 2005".

Mentre il premier Berlusconi sfodera con uno smagliante sorriso, l'ennesima promessa di riduzione fiscale, senza puntualizzare da quali capitoli di spesa attingerà le risorse, gli enti locali, ai quali sono stati ridotti i trasferimenti centrali, per quadrare i bilanci dovranno mettere le mani nelle tasche dei cittadini rincarando la fiscalità locale ed i servizi erogati dalle ex municipalizzate.

Intesaconsumatori ha calcolato che i 6 miliardi di euro di sgravi fiscali promessi a rate, saranno pagati pronta cassa dalle famiglie e con interessi da strozzo tra Ici, Tarsu, RC Casa, tariffe idriche, spese per la salute, ecc., per un valore di 6,8 miliardi di euro.

Nelle 25 pagine pubblicate, una sorta di libro dei sogni nel gioco delle 3 tavolette, è irrealistico programmare, in una congiuntura negativa al limite della stagnazione, un tetto di spesa per tutte le voci del 2 per cento, le dimissioni immobiliari per 7 miliardi di euro, le entrate tributarie in crescita del 3,5 per cento, il deficit effettivo al 2,7 per cento, l'inflazione programmata, ed i minori interessi di 1,5 miliardi di euro che contrastano con la tendenza rialzista del costo del denaro, quindi di un aumento dei rendimenti dei titoli pubblici (bot, btp, cct, ctz) per rinnovare la grande massa debitoria.

Intesaconsumatori ha calcolato una mazzata di 320 euro a famiglia, così ripartita:

- 150 euro per la RC casa obbligatoria (in Francia, assicurare una casa costa in media 170-210 euro);
  - 50 euro per la tassa sui rifiuti (aumento dal 70 all'80 per cento della superficie catastale);
  - 40 euro per l'ICI (la revisione degli estimi e gli aumenti del 4,8 per cento che tutti applicheranno);
  - 30 euro per i valori bollati sui processi (i cittadini non potranno più ricorrere ai Giudici di Pace);
  - 25 euro tariffe idriche (i rincari stimati sui consumi medi);
  - 25 euro aumento dei giochi del lotto e delle lotterie.
- Totale 320 euro.

Senza contare il pedaggiamento di strade nazionali cedute all'Anas, sulle quali Intesaconsumatori farà barricate legali e sociali, che comporteranno costi medi pari a 50-60 euro a famiglia. Mancano i fondi per la ricerca e per la modernizzazione, eccetto i contributi alla "banda larga", che Intesaconsumatori auspica non sia un "lapsus freudiano", ossia un'ammissione indiretta di responsabilità rispetto ad un Governo che, come durante il brigantaggio, sta taglieggiando impunemente i cittadini e le stremate famiglie italiane.

**Cronaca Nazionale**  
**30/09/2004**

## **FERROVIE, AUMENTA LA MULTA SUI TRENI: NIENTE MULTA SE LA FILA DURA PIU' DI 15 MINUTI!!!**

### **ADUSBEF, CODACONS E FEDERCONSUMATORI INVITANO I PASSEGGERI A NON PAGARE ALCUNA MULTA SE HANNO DOVUTO FARE PIU' DI 15 MINUTI DI FILA PER OTTENERE IL BIGLIETTO**

Dopo aver ieri aspramente criticato l'aumento delle multe deciso da Trenitalia per chi sarà sprovvisto di biglietto o non lo avrà convalidato, le associazioni di Intesaconsumatori tornano oggi con una iniziativa destinata a far discutere. ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI invitano infatti i passeggeri a non pagare la sanzione di 25 euro qualora la fila per procurarsi il biglietto nelle stazioni superi i 15 minuti di attesa.

In questi casi Trenitalia dovrebbe prevedere la possibilità di fare il biglietto a bordo senza penali - sostengono le 3 associazioni: da un monitoraggio effettuato pochi mesi fa è emerso infatti che nelle ore di punta le attese alle biglietterie delle grandi stazioni vanno dai 10 ai 30 minuti. Questo perché le strutture sono spesso insufficienti, obsolete e con carenza di personale, fattori che danneggiano non poco l'utenza, costretta ora anche a subirsi la multa da 25 euro qualora non abbia in tempo - non per sua colpa - a convalidare il biglietto acquistato in fretta e furia.

Quei 15 minuti di attesa alle biglietterie - fanno notare ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI - rappresentano un tempo pari al 12,5% del tempo totale di un viaggio da 2 ore, del 25% su un viaggio da 1 ora e ben il 50% su un viaggio di 30 minuti!!!

Per questo motivo una sanzione da 25 è assurda e ingiusta - concludono - e il passeggero può anche rifiutarsi di pagarla, sostenendo poi le sue sacrosante ragioni dinanzi le autorità.

**Cronaca Nazionale**  
**30/09/2004**

### **NO ALL'AUMENTO ANCHE DELLE TARIFFE ELETTRICHE E DEL GAS**

Ancora aumenti dei prezzi che colpiscono i cittadini in generale ed in particolare le famiglie di lavoratori, pensionati e disoccupati. Infatti, la mancanza di direttive del Governo per l'adozione della tariffa elettrica sociale - denuncia Intesaconsumatori - fa raddoppiare, per 2,5 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico, l'aumento medio delle tariffe deciso dall'Autorità dell'Energia. È da oltre un anno che l'Autorità dell'Energia e le

Associazioni dei consumatori hanno chiesto al Governo di pronunciarsi sul livello di reddito da tutelare e sul finanziamento dello specifico sconto per i nuclei familiari in condizioni di povertà.

Queste famiglie se composte da 4 o più persone sono penalizzate dall'attuale tariffa elettrica del settore domestico che, indistintamente per tutti gli utenti, stabilisce un prezzo del Kwh che aumenta al crescere dei consumi. Per le tariffe del gas - prosegue l'Intesaconsumatori - l'assurdità è il peso delle tasse che incidono per ben il 45% sul prezzo finale vista l'insensibilità del Governo di fronte alla richiesta di abolire od almeno ridurre del 50% le accise. Su questo balzello si calcola l'iva che la "liberalizzazione del settore" ha già fatto aumentare dal 10 al 20% sul metano per uso domestico, come denunciato da tempo da Intesaconsumatori.

## **Cronaca Nazionale** **30/09/2004**

**ISTAT: INFLAZIONE IN CALO;  
OCCUPAZIONE IN AUMENTO;  
RETRIBUZIONI CRESCIUTE DEL 3 PER  
CENTO!**

**L'ISTAT RILEVA UN PAESE CHE NON  
C'E' E NON ESISTE, FACENDOSI BEFFE  
DEI DISAGI E DELLE DIFFICOLTA' DEI  
CITTADINI A SOPRAVVIVERE**

**DATI E PANIERE ISTAT FUNZIONALI AL  
GOVERNO ! INTESAConsumatori  
CHIEDE LA ROTTAMAZIONE  
DELL'ISTAT E DI DATI SURREALI, CHE  
OFFENDONO L'INTELLIGENZA E LA  
SCIENZA STATISTICA !**

Non solo Intesaconsumatori, ma anche gli analisti, che si aspettavano un tasso di inflazione in aumento dello 0,2 per cento, sono rimasti sorpresi e meravigliati dagli ultimi dati usciti dal cilindro dell'Istat che come per incanto, limando ed aggiustando, hanno registrato una diminuzione dell'inflazione dal 2,3 per cento al 2,1 per cento. Il dato delle città campione risulta infatti inferiore alle aspettative degli analisti che si attendevano un tasso in aumento dello 0,2 per cento mensile con un incremento tendenziale annuo stabile al 2,3 per cento. Tra i motivi del calo più forte del previsto, gli esperti citano la pressione al ribasso dai prezzi dei prodotti alimentari e da parte di molte altre categorie 'core' inclusa anche la voce energia, ma anche la crisi dei consumi causata da 3 anni di ininterrotte speculazioni con il pretesto dell'euro. Ma se le famiglie (quelle che si sono potuto permettere le vacanze), al rientro dalle ferie hanno avuto le cattive sorprese di ulteriori aumenti e ritocchini, dal caro libri al caro corredo scolastico, dal caro benzina al caro banca, come

è possibile che un istituto centrale di statistica abbia potuto avallare un abbattimento del carovita, il più basso dal settembre 1999 ? Una brusca frenata rispetto al +2,3 % di agosto, nonostante il prezzo record del petrolio, che ha infranto la soglia dei 50 dollari al barile e del caro benzina, che costa non meno di 1,175 euro per un litro di verde, di 1 euro per un litro di gasolio, è da ricercare principalmente nella contrazione dei consumi (le famiglie non hanno più nulla da spendere), ma anche nelle tariffe rilevate centralmente dall'Istat, miracolosamente ridotte come per incanto a volontà superiori a livelli fisiologici. Inflazione in calo, retribuzioni lorde per unità del lavoro equivalenti a tempo pieno cresciute del 3% (+0,6% rispetto a gennaio-marzo 2004), tasso di occupazione che ha raggiunto soglie mai viste prima proiettato verso la piena occupazione, disegnano un paese surreale presente nelle fantasie statistiche dell'Istat, non purtroppo nella realtà. E' arrivato il tempo che anche le organizzazioni sindacali, i partiti, le forse sociali, si pongano il problema delle continue, plurime provocazioni mensili del presidente Biggeri, per rottamare dati irrealistici quanto surreali di una istituzione la cui serietà è messa in dubbio 3 volte al mese, nella continua sfida al senso del ridicolo.

## **Cronaca Nazionale** **01/10/2004**

**PARMALAT: IL CODACONS SI  
COSTITUISCE PARTE CIVILE ASSIEME  
A 650 PICCOLI RISPARMIATORI**

**CHIESTO UN RISARCIMENTO DI 10  
MILIONI DI EURO PER DANNI AI  
RISPARMIATORI E ALL'IMMAGINE  
DELL'ITALIA NEL MONDO**

**IL CODACONS CHIEDE UN ISPETTORE  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA CHE  
SEGUA TUTTO IL PROCESSO**

Il Codacons, assieme a 650 piccoli risparmiatori che hanno fornito delega all'associazione, annuncia oggi la costituzione di parte civile dinanzi al Tribunale di Milano in occasione dell'udienza preliminare per il crac Parmalat fissata per il prossimo 5 ottobre. Il Codacons, che nella vicenda rappresenta migliaia di risparmiatori truffati, annuncia inoltre una clamorosa richiesta di risarcimento dinanzi al Tribunale di Milano: 10 milioni di euro, non solo per i danni ai piccoli risparmiatori, ma anche per gli evidenti danni all'immagine dell'Italia nel mondo, irrimediabilmente rovinata dal vergognoso crac Parmalat. Il Codacons infine si augura siano infondate le

voci che circolano in ambienti giudiziari, relative alla possibilità di una esclusione di massa delle parti civili, esclusione finalizzata a non complicare eccessivamente il processo. Ipotesi folle questa – sostiene il Codacons – che minerebbe non solo le basi della giustizia italiana, ma i diritti di migliaia di risparmiatori truffati. Nell'interesse di questi ultimi l'associazione chiede la presenza, durante tutte le fasi del processo, di un ispettore del Ministero della Giustizia, a garanzia di correttezza e trasparenza.

**Cronaca Nazionale**  
**01/10/2004**

**INTESAConsumatori (ADOC,  
ADUSBEF, CODACONS E  
FEDERConsumatori) CONTRO  
L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER  
LE CALAMITA' NATURALI**

**ENNESIMO REGALO ALLE COMPAGNIE  
ASSICURATIVE!!!**

**LE LEGGE VA CONDIZIONATA AL  
RIBASSO AUTOMATICO DELLE TARIFFE  
RC AUTO IN CASO DI DIMINUIZIONE  
ANNUA DEL NUMERO DI INCIDENTI**

Come se non bastasse il decreto salva-compagnie, l'assicurazione obbligatoria per i cani e quella per le casalinghe, ora arriva anche l'assicurazione contro le calamità naturali. Nonostante il parere dell'Antitrust, che aveva denunciato il rischio che l'introduzione di un nuovo obbligo assicurativo avrebbe potuto compromettere ulteriormente la già inesistente concorrenza, con evidenti ripercussioni negative a carico dei consumatori, il Governo ha deciso di fare l'ennesimo regalo alle compagnie assicurative.

L'Intesaconsumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) esprime la propria contrarietà e propone di condizionare questa ennesima stangata al ribasso automatico delle tariffe rc auto in caso di diminuzione del numero annuo degli incidenti stradali che, come dimostrato dai dati delle forze dell'ordine e dello stesso Governo, sono sensibilmente calati dall'introduzione della patente a punti, senza che ciò abbia ancora avuto effetti sul caro-polizza.

**Cronaca Nazionale**  
**01/10/2004**

**IRAQ: BASTA COL CIRCO BARNUM  
DELLE DUE SIMONE!**

Siamo felici della liberazione delle due Simone, le attiviste italiane rapite in Iraq, ma crediamo

sia ora di porre fine a questo "Circo Barnum" mediatico – sostiene il Codacons.

Adesso che le due ragazze hanno fatto i ringraziamenti su tutte le reti tv, che i media ce li hanno proposte e riproposte in tutte le salse, che i loro bei visi hanno riempito le vie delle città attraverso i manifesti, ci auguriamo che non le portino anche al Grande Fratello o all'Isola dei famosi!!!

Rispettiamo il dolore e le sofferenze patiti dalle due ragazze – prosegue il Codacons – rispettiamo anche le scelte fatte dalle due Simone, ma non dobbiamo dimenticare che l'Iraq è un paese in guerra e, chi si reca in quelle zone (o chi ci torna dopo un rapimento), è consapevole dei rischi che corre, e non è giusto che la collettività paghi per piegarsi ai ricatti dei terroristi, anche sotto l'aspetto economico del riscatto.

**Cronaca Nazionale**  
**01/10/2004**

**FINANZIARIA: COLPITI ANCHE I  
GIUDICI DI PACE. GRAVE DANNO PER I  
CITTADINI**

**ENNESIMO ESEMPIO DI COME IL  
GOVERNO VOGLIA INDEBOLIRE I  
CONSUMATORI ITALIANI**

Tra le innovazioni introdotte dalla Finanziaria ci sarà anche l'eliminazione dell'esenzione per la conciliazione davanti ai giudici di pace per valori inferiori a 1.033 euro. Anche i ricorsi al Giudice di pace verranno infatti sottoposti al versamento del contributo unificato.

Si tratta di un provvedimento altamente lesivo degli interessi dei cittadini/consumatori – afferma Intesaconsumatori – che va a colpire la figura del Giudice di pace, nata proprio a tutela del cittadino per le cause di importo ridotto. Dopo il decreto truffa "salva-compagnie" – sostengono ADOC, ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI – che ha ridotto la possibilità di ricorso al giudice di pace facendo un favore non da poco contro ai poteri forti come banche, società elettriche, assicurazioni, ecc., l'eliminazione dell'esenzione del contributo unificato sembra proprio finalizzato a indebolire la possibilità dei consumatori di ottenere giustizia, anche solo per questioni di principio e di minimo importo. Il Governo, con tale misura, ammazza quindi i diritti lesi dei cittadini, rafforzando prepotenza ed arbitrio di monopoli ed oligopoli, che in tal modo resteranno impuniti. Né il provvedimento può essere giustificato dall'esigenza di trovare fondi per la giustizia: sarebbe come aumentare le tariffe ferroviarie per far fronte ai ritardi dei treni, o aumentare il costo dei biglietti dell'autobus per evitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici, conclude Intesaconsumatori.

# CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:  
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano  
(tel.02862438, fax 0286460518)

**Direttore responsabile:**

Giuseppe Ursini

**Coordinamento editoriale:**

Marco Donzelli

**Comitato di redazione:**

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

## CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

### COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi  
Marco Maria Donzelli  
Raffaella D'Angelo

### SEDI SPORTELLI SULLA CITTA'

BARI 0805214974  
BOLOGNA 051313536  
CAMPOBASSO 0874438564  
CATANIA 095370437  
CATANZARO 0961795760  
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)  
0733813960  
GENOVA 0102474526  
FIRENZE 0557875390  
MILANO 02862438  
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175  
MATERA 0835388833  
MESTRE (VENEZIA) 0412701210  
NAPOLI 0815510316  
PERUGIA 0755052353  
PESCARA 0854981243  
PORDENONE 0434521228  
ROMA 063725809  
SALERNO 089252433  
SASSARI 079232613  
TORINO 011487816